

20 marzo 2025

Formazione in tecniche di pittura per detenuti: un'iniziativa a favore del reinserimento sociale ad Ancona

Un mini corso di pittura avviato nella casa di reclusione di Barcaglione offre ai detenuti competenze professionali e opportunità lavorative, promuovendo il reinserimento sociale e la giustizia.



In un contesto sempre più attento al tema del **reinserimento sociale**, un mini corso di formazione professionale in **tecniche di pittura** ha preso avvio presso la **casa di reclusione di Barcaglione**, ad **Ancona**. *Iniziativa realizzata per fornire nuove opportunità ai detenuti, mira a combattere la recidiva attraverso l'acquisizione di competenze professionali.* Questo progetto, frutto della collaborazione tra il **Garante dei diritti della persona** per la **Regione Marche**, **Giancarlo Giulianelli**, e diverse aziende, offre anche concrete chance di assunzione.

Dettagli del progetto professionale

Il **corso di pittura** è iniziato il **19 marzo 2025** e si concluderà domani, con un articolato programma di tre giornate in cui i partecipanti sono coinvolti nell'imbiancatura di alcuni locali del **carcere**. *Questo approccio pratico non solo fornisce un'esperienza formativa concreta, ma permette anche di rendere gli spazi all'interno della struttura più accoglienti.* La fase di lavoro prevede l'impiego diretto dei detenuti nella tinteggiatura, un'occupazione che potrebbe rivelarsi utile per il loro avvenire.

Alla conclusione del corso, i detenuti particolarmente impegnati e capaci avranno l'opportunità di integrare la loro esperienza lavorativa con una possibile assunzione da parte di **Twenty21 Srl**. *Quest'ultima è prevista per lavori di tinteggiatura nella zona del cratere sismico a **Tolentino**, nel **Maceratese**.* Tale possibilità di assunzione non rappresenta solo un reddito, ma è anche un passo importante verso un **reinserimento positivo** nella società.

20 marzo 2025

Un passo verso la giustizia sociale

Giuseppe Castorina, direttore di un'azienda edile coinvolta in questa iniziativa, ha sottolineato l'importanza di offrire chance a chi ha commesso errori. *"Offrire una possibilità di formazione e lavoro è un atto di giustizia sociale e un investimento per le aziende. Significa consentire a queste persone di dimostrare il loro valore e contribuire alla società,"* ha dichiarato **Castorina**. *Il suo intervento pone l'accento su come il lavoro non rappresenti solo un mezzo di sostentamento, ma anche un'opportunità di riscatto.*

Anche **Giancarlo Giulianelli** ha evidenziato il valore di questo programma, evidenziando che la formazione, offrendo ai detenuti **competenze pratiche fondamentali**, può innescare un cambiamento concreto nelle loro vite. *"Questa iniziativa rappresenta una valida chance per i detenuti di acquisire capacità professionali e avviare un cammino verso un lavoro,"* ha commentato.

Prospettive future e replicabilità dell'iniziativa

Il plauso per il progetto è accompagnato dalla volontà di espandere queste opportunità in altri **istituti penitenziari** delle **Marche**, come **Fermo** ed **Ascoli**. L'intenzione di replicare l'iniziativa dimostra la volontà delle autorità locali e delle aziende coinvolte di non limitarsi a un gesto isolato, ma di promuovere un reale cambiamento nel panorama del **reinserimento sociale**.

Le prospettive future sono incoraggianti, ma richiedono un impegno costante da parte di tutte le parti interessate: **istituzioni, aziende e società civile**. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio contesto di **politiche sociali** a favore dei detenuti e del loro reinserimento nella comunità, contribuendo così non solo al riscatto degli individui coinvolti, ma anche al miglioramento della comunità nel suo complesso.